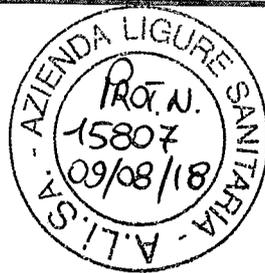




Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO



1 di 41
www.acquistiliguria.it

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/548 8561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario referente: Ilma PORCU tel. 010/548 8557
e-mail: ilma.porcu@regione.liguria.it

**Procedura aperta per la fornitura
di "Materiale per Osteosintesi – Distretti vari"
occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.CC.S. della Regione Liguria
per la durata di trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori
dodici mesi**

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

**Verbale di presa visione dei contributi presentati
dagli operatori economici partecipanti alla "Consultazione preliminare di mercato"**

Il giorno 07 del mese di Agosto dell'anno duemila diciotto, alle ore 15:30 presso la Sala riunioni della Centrale Regionale di Acquisto situata in via G. D'Annunzio 64, Genova, si è riunita in seduta non pubblica la Commissione tecnica della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, svolta tramite la piattaforma telematica SINTEL per la fornitura di "Materiale per Osteosintesi – Distretti vari" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di anni due (con opzione di rinnovo per un ulteriore anno), per visionare i contributi presentati, entro il 31/05/2018, dagli operatori economici partecipanti al Consultazione preliminare di mercato trasmesso per la pubblicazione sul sito della GUUE in data 10/05/2018.

Sono presenti i componenti della Commissione tecnica – nominata con determinazione n. 177 del 15/05/2017 - composta dai Dottori:

BALDINI	Dott. Roberto	Dirigente U.O. Farmacia – Ospedale Policlinico San Martino/IST Genova (attualmente in comando presso A.Li.Sa. – Area Centrale Regionale di Acquisto)
PLEITAVINO	Dott. Franco	Dirigente S.C. Ortopedia e Traumatologia - A.S.L. 3 "Genovese", Ospedale Villa Scassi
SANTOLINI	Dott. Federico	Dirigente S.C. Ortopedia e Traumatologia Ospedale Policlinico San Martino /IST Genova

E' altresì presente per la Centrale Regionale di Acquisto il Collaboratore Amm.vo Esperto Ilma Porcu in qualità di Segretario.

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



La Commissione tecnica procede quindi all'esame delle varie osservazioni formulate dagli operatori economici:

QUESITI DOCUMENTAZIONE GARA

Allegato A.1 – CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

QUESITO 1

Art. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' specificato che: ogni confezione consegnata dovrà contenere scheda tecnica ed etichette asportabili.
Le confezioni dei prodotti contengono etichette asportabili e istruzioni d'uso, pertanto si suggerisce di sostituire il termine "schede tecniche" con quello di "istruzioni d'uso".
2. Inoltre si suggerisce di specificare se per "in lingua italiana" nella parte "confezionamento" si intende solo la descrizione del prodotto, in quanto i simboli indicati sulle etichette fanno parte di un glossario internazionale in conformità alle normative di riferimento.

RISPOSTA

1. Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico e si procederà alla:
 - > modifica del termine: "schede tecniche"
 - > con il termine: "istruzioni d'uso".
2. Si specifica che per "in lingua italiana" nella parte "confezionamento" si intende la descrizione del prodotto.
Le altre specifiche potranno essere riportate con i simboli grafici conformi alla normativa di riferimento, per quanto previsto dalla stessa.

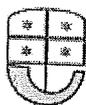
QUESITO 2

In merito al confezionamento prevedete che sulla confezione e sull'imballaggio o più esterno siano immediatamente decifrabili:

1. "modalità di sterilizzazione nel caso il prodotto sia pluriuso".
Suggeriamo di richiedere che sulla confezione sia riportata la dicitura sterile o pluriuso ma non la modalità di sterilizzazione nel caso il prodotto sia pluriuso, normalmente riportata nelle istruzioni d'uso all'interno della confezione;
2. "nome o ragione sociale e indirizzo del produttore".
Suggeriamo di modificare la suddetta richiesta prevedendo la ragione sociale del fabbricante.
3. Chiedete che ogni "confezione consegnata contenga scheda tecnica ed etichette asportabili".
Confermate che il riferimento alla scheda tecnica sia un refuso e che la confezione debba contenere istruzioni d'uso ed etichette asportabili?

RISPOSTA

1. Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico e si procederà ad eliminare dall'Allegato A.1 in questione la frase "la modalità di sterilizzazione nel caso il prodotto sia pluriuso".
2. Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico e si procederà alla:
 - > modifica della frase: "nome o ragione sociale e indirizzo del produttore"
 - > con la frase: "nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante";
3. Così come evidenziato dall'operatore economico trattasi di un refuso di stampa.
Nel testo definitivo dell'Allegato A.1 la parola "scheda tecnica" verrà sarà sostituita dalle parole "le istruzioni per l'uso".



Allegato C – DISCIPLINARE DI GARA

QUESITO 3

Volevamo sapere se fosse possibile per la parte che riguarda: "Il controllo dei requisiti" lettera b) pag. 69 del Disciplinare di gara se andasse bene al posto di "contratti stipulati" in alternativa:

- Ordini (clienti pubblici e privati) + fatture
oppure

- Autodichiarazione con elenco principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (pubblici e privati) come da allegato XVII al D.Lgs. 50/2016.

RISPOSTA

La lettera b) dell'art. 20 "CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI" nelle stesura di indizione della gara sarà formulata nel modo seguente:

B) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità tecnico - professionale:

- La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di forniture effettuate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di effettuazione della fornitura;

In caso di forniture effettuate a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di effettuazione della fornitura.

Gli operatori economici possono fornire, in alternativa in fase di comprova, un elenco delle forniture analoghe eseguite nel triennio di riferimento a favore delle pubbliche amministrazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (completi di indirizzo di riferimento, recapito telefonico e posta elettronica), pubblici o privati, delle forniture stesse.

Si precisa che l'elenco dei documenti a comprova sopra esposto è da considerarsi esplicativo e non esaustivo. Si rimanda a quanto indicato dagli artt. 83 e 86 del D.Lgs. 50/2016 e relativo allegato XVII. All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente.

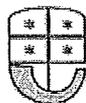
QUESITO 4

Ai fini di una maggiore chiarezza nella definizione della lex specialis e dunque nell'ottica di evitare contestazioni sul punto, in riferimento alle modalità di presentazione dell'offerta economica, descritte nell'allegato C paragrafo 12.2.3 (pag. 54), si chiede di confermare che:

- su ogni singolo componente offerto nell'ambito dell'impianto tipo (dunque, il singolo codice-prodotto) potrà essere applicata una percentuale di sconto differenziata, dunque anche eventualmente diversa da quella applicata in relazione agli altri singoli codici prodotto che compongono il sistema presentato nel lotto medesimo.

Si evidenzia infatti che, data la struttura degli attuali listini prezzi, diventa particolarmente limitativo della libertà economica dei concorrenti il vincolo di praticare la medesima percentuale di sconto su prodotti aventi prezzi di listino (talvolta anche notevolmente diversi).

Si inserirebbe infatti nel meccanismo della formulazione dell'offerta economica un vincolo ulteriore rispetto a quello di rispettare la base d'asta (che è l'unico ammissibile nel ns attuale ordinamento); come si evince dalla bozza in esame, sarà possibile applicare la medesima percentuale di sconto presentata per un determinato prodotto "x" a ciascun prodotto della medesima tipologia o afferente alla medesima famiglia presente a listino".



RISPOSTA

Si accoglie l'osservazione dell'operatore economico e, in fase di indizione, si provvederà a modificare la relativa parte dell'Allegato C - Disciplinare di gara" nel modo seguente:

"Nel Modello M-6.1 "Dettaglio Prezzi unitari" dovrà essere indicata, oltre ai dati identificativi del prodotto offerto:

- > la percentuale di sconto offerta per ogni singolo componente costituente l'impianto tipo ;*
- > la conseguente percentuale di ribasso offerta - per ogni singolo componente costituente l'impianto tipo - rispetto al listino ufficiale della Ditta dalla quale deriva il prezzo unitario offerto (IVA esclusa);*
La percentuale di sconto offerta in sede di gara per ogni singolo componente costituente l'impianto tipo dovrà essere valida anche per tutti i dispositivi, non inseriti nelle voci dei lotti in gara, ma ad essi riconducibili e ricompresi nel listino e dovrà essere mantenuta fissa ed invariabile per tutto il periodo di fornitura;"

QUESITO 5

Nel capitolato e nel disciplinare viene indicato nel titolo un periodo di anni due (+1) salvo poi parlare di durata di trentasei mesi (+12 di possibile rinnovo) -> si può correggere il dato errato?

RISPOSTA

Il periodo di durata del contratto è previsto in trentasei mesi con opzione di rinnovo per ulteriori dodici mesi. In fase di indizione si provvederà a correggere il dato errato nelle parti interessate.

QUESITO 6

Disciplinare di gara - Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

Si suggerisce, che per i vari sistemi richiesti nei vari lotti in acciaio, di contemplare anche l'opzione in titanio in quanto trattasi di materiale con prestazione tecniche migliorative.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma le specifiche tecniche già previste dalla documentazione di gara in quanto, ove ritenuto necessario, sono stati previsti lotti con materiale in acciaio e lotti nella versione in titanio.

QUESITO 7

Disciplinare di gara - Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

E' specificato che: *Gli operatori economici non potranno partecipare a più lotti offrendo lo stesso sistema ma è consentita la partecipazione a più lotti qualora i singoli elementi rientrino nella componentistica di diversi devices.*

Si suggerisce di specificare meglio cosa si intende con il termine "sistema", in quanto un sistema può essere utilizzato per diverse applicazioni anatomiche con la stessa componentistica di prodotti ma con quantitativi diversi.

RISPOSTA

Si specifica che per "sistema" si intende un insieme di elementi che costituiscono un tutto organico, funzionalmente unitario con specifica destinazione d'uso.

QUESITO 8

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

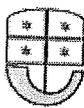
C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



Disciplinare di gara - Art. 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA punto 6.2

5 di 41

La comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria, così come richiesto al punto 6.2, può essere effettuata mediante la presentazione dell'ultimo bilancio di esercizio solo approvato o anche depositato?

RISPOSTA

Si precisa che per la comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria potrà essere presentato anche il bilancio di esercizio depositato.

PER TUTTI I LOTTI

QUESITO 9

Nei criteri di valutazione e sub-criteri di valutazione è prevista l'indicazione della resistenza a fatica, espressa in MPa.

La mancanza del suddetto dato è motivo di esclusione dalla gara.

Si suggerisce di stabilire un opportuno punteggio tecnico in caso positivo, ma non l'esclusione in caso di mancata documentazione a tal proposito.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma il parametro di valutazione così come già stabilito in quanto ritiene corretto attribuire un punteggio di qualità comparativo (Q3) tra i differenti prodotti offerti, in merito alla maggiore resistenza alla fatica certificata (risultato di test biomeccanici espressa in MPa).

QUESITO 10

In riferimento a quanto ad oggetto si riportano a seguire alcuni contributi e richieste di valutazione:

Data l'entità e la durata dell'appalto si ritiene corretto segnalare che sarebbe maggiormente concorrenziale una procedura in "ACCORDO QUADRO" atta a definire, per ciascun lotto, una pluralità di soggetti aggiudicatari secondo una graduatoria di merito. Tipologia di accordo per altro scelta dal Vs. stesso Ente per la procedura concomitante inerente la fornitura di "materiale per osteosintesi distretto bacino e osteosintesi pediatrica"

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara in merito alla tipologia di aggiudicazione dei diversi lotti.

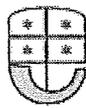
QUESITO 11

Si segnala l'esigenza di considerare anche la possibilità di lotti misti acciaio/titanio (placche in acciaio e viti in titanio) da combinare ed alternare ai lotti già indicati.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.



Allegato C.1 – CARATTERISTICHE TECNICHE/CRITERI DI VALUTAZIONE

QUESITO 12

Si chiede che vengano cancellate le seguenti frasi dalla pagina 8 dell'allegato C.1:

- " *che gli operatori economici non potranno partecipare a più lotti offrendo lo stesso sistema ma è consentita la partecipazione a più lotti qualora i singoli elementi rientrino nella componentistica di diversi devices*", in quanto si limita aziende che hanno sistemi uguali ma componibili in diversi modi per varie tipologie fratture

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dal capitolato in ordine alla possibile offerta di singoli elementi in più lotti a formare "differenti sistemi".

Vedasi anche risposta al "QUESITO 7".

QUESITO 13

"Laddove prevista l'indicazione della resistenza della fatica la stessa dovrà essere espressamente dichiarata e certificata in /mm² (Mega Pascal=MPa) dall'operatore economico offerente. La carenza di tale dato certificato determinerà l'esclusione dell'operatore economico concorrente dalla procedura di gara per il lotto partecipato".

In quanto le norme di riferimento non prevedono la definizione della resistenza a fatica pertanto si richiede la rimozione anche dalle tabelle dei criteri di valutazione di ogni lotto.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dal capitolato e rimanda alla risposta al "QUESITO 9".

QUESITO 14

Nelle viti di diametro da 2,7 mm e misure inferiori, sarà considerato preferenziale la progressione di lunghezza di 1 mm; limitativo per le aziende.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma il parametro di valutazione con l'attribuzione di punteggio in quanto ritenuto possibilità di scelta migliorativa.

QUESITO 15

In riferimento alla tolleranza ammessa del +/-10% per le misure dei diametri, delle lunghezze, degli spessori nonché dei gradi di curvatura dei dispositivi (art. 1, pag.25, Allegato C1), al fine di garantire al più ampia possibilità di partecipazione e quindi di concorrenzialità, si chiede di portare il range di tolleranza a +/-20%.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara e che di seguito si riporta:

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



VALIDO PER TUTTI I LOTTI:

Le misure dei diametri, delle lunghezze, degli spessori nonché dei gradi di curvatura dei dispositivi sono indicativi e si accetterà una tolleranza del \pm 10%.

7 di 41

QUESITO 16

In riferimento ai Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica, ed in particolare riguardo al punto 17 (Identificazione codici) che si riferisce alle caratteristiche dei prodotti monouso, evidenziamo che, a nostra conoscenza, il codice colore non è mai utilizzato (come lo è invece nello strumentario). Chiediamo quindi che l'attribuzione di punteggio legata al codice colore venga eliminata e inoltre chiediamo che sia meglio specificato come verrà valutato il criterio "facilità di lettura codici di identificazione".

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma la presenza del parametro "codice colore" e precisa che sarà valutato "per facilità di lettura codici" tutto quanto potrà permettere l'inequivocabile identificazione del prodotto es. "dimensioni dei caratteri, nitidezza, ecc."

QUESITO 17

In merito a quanto prescritto all'art 1 dell'allegato C1, pagg. 25 e 26, i.e. "Gli operatori economici non potranno partecipare a più lotti offrendo lo stesso sistema ma è consentita la partecipazione a più lotti qualora i singoli elementi rientrino nella componentistica di diversi devices. Un medesimo prodotto non potrà risultare primo aggiudicatario di più lotti. Qualora il medesimo prodotto risultasse primo aggiudicatario in due o più lotti, la scelta della Ditta aggiudicataria sarà effettuata motivatamente da parte della Centrale in base al criterio di convenienza economica, sulle risultanze del confronto simultaneo di tutte le offerte ricevute." Evidenziamo che, stante il principio che un medesimo "sistema" non può partecipare a più lotti, è possibile che singoli elementi costituenti il sistema (ad esempio le viti) possano essere presenti in sistemi differenti. A questo proposito proponiamo di sostituire la dicitura: "Un medesimo prodotto non potrà risultare primo aggiudicatario di più lotti" con "Un medesimo sistema non potrà risultare primo aggiudicatario di più lotti" o comunque di chiarire la possibilità che singoli codici prodotto possano comparire in diversi lotti pur appartenendo a sistemi evidentemente differenti, in modo che sia possibile aggiudicare al medesimo fornitore sistemi diversi, in lotti diversi, pur contenendo, eventualmente, alcuni singoli codici prodotto uguali.

RISPOSTA

Vedasi risposta ai "QUESITI 7 e 12".

QUESITO 18

Nell'allegato C.1 (pag 25) si cita "gli operatori economici non potranno partecipare a più lotti offrendo lo stesso sistema ma è consentita la partecipazione a più lotti qualora i singoli elementi rientrino nella componentistica di diversi devices" ora però nei lotti:

- 6-7-9 si fa riferimento ad una stessa placca in cui poter presentare la guida mini-invasiva (lotto 9) oppure no
 - 13-15-16 ad uno stesso sistema di placca di gomito in titanio in cui si replicano la sezione laterale (13 e 15) o mediale (15 e 16)
 - 14-17-18 come sopra per placca di gomito in acciaio
- si può fare eccezione in questi casi a quanto richiesto a pag. 25?

RISPOSTA

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.

La Commissione tecnica precisa che ciascuno dei lotti 6-7-9-13-14-15-16-17-18 presenta delle caratteristiche specifiche con requisiti diversi che identificano mezzi di sintesi differenti per cui non è possibile presentare la stessa placca per lotti diversi.

QUESITO 19

I criteri di aggiudicazione, dovrebbero essere modificati in modo da non penalizzare gli operatori economici che non siano in grado di fornirli.

Si evidenzia infatti a proposito che, in base a precise disposizioni che disciplinano le pubbliche gare:

“Le specifiche tecniche consentono pari accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione e non devono comportare direttamente o indirettamente ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza”.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica precisa che ogni lotto ha le proprie caratteristiche tecniche che qualificano le necessità espresse dalle Strutture Sanitarie Regionali.

QUESITO 20

Criteri di valutazione offerta tecnica

1. Resistenza alla fatica

Per ottenere il marchio CE (richiesto in gara) occorre comprovare la tenuta a fatica di ogni singolo pezzo e quindi chiedere di fornire questi dati creerebbe un vantaggio competitivo a favore di quelle aziende con placche più spesse, in quanto il test richiesto non comprova una effettiva resistenza alla fatica, ma la misurazione della durezza del materiale stesso, che di fatto presentano una tecnologia non in linea con gli standard attuali e quindi obsoleta, quindi meno apprezzata dai chirurghi.

Si richiede pertanto, di annullare il punteggio relativo alla resistenza alla fatica.

2. Confezionamento:

- numero di placche viti presenti nel kit
- confezione sterile

Richiedere un kit sterile nei lotti per placche e viti, preclude la partecipazione alla maggior parte delle aziende presenti sul mercato, andando in contrasto con la disciplina in materia di libera concorrenza.

RISPOSTA

1. L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

2. L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica precisa che la sterilità nella confezione rappresenta una caratteristica migliorativa perché facilita notevolmente la tracciabilità prevista dalla normativa vigente.

QUESITO 21

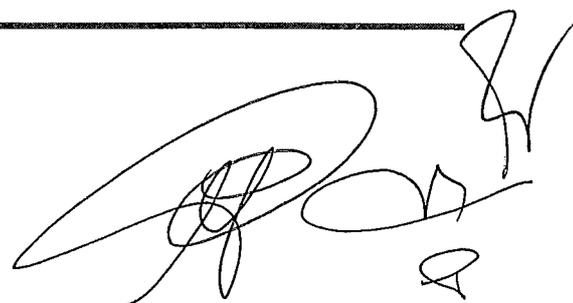
I criteri di aggiudicazione, dovrebbero essere modificati in modo da non penalizzare gli operatori economici che non siano in grado di fornirli

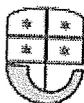
Si evidenzia infatti a proposito che, in base a precise disposizioni che disciplinano le pubbliche gare:

“Le specifiche tecniche consentono pari accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione e non devono comportare direttamente o indirettamente ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti”.

Pertanto suggeriamo, al fine di permettere a tutte le aziende di presentare offerta, di:

- Eliminare la dicitura kit, indicando un impianto tipo





- Eliminare la sterilità di placche e viti.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 22

Allegato C.1 - Caratteristiche tecniche-Criteri di valutazione gara Osteosintesi Distretti Vari
Si suggerisce, ai fini della valutazione economica delle offerte, di specificare la composizione di un impianto tipo e le relative quantità.

RISPOSTA

La Commissione tecnica precisa che le composizioni standard dell'impianto tipo richiesto, i relativi fabbisogni e gli importi a base d'asta saranno indicati, in fase di indizione della gara, nei vari documenti di gara (es.: modello di offerta economica).

QUESITO 23

Nell'allegato C.1 "CARATTERISTICHE TECNICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE" a pagina 25, 5° capoverso è indicato "laddove prevista". Cosa si intende?

La resistenza a fatica espressa in MPa fa riferimento al materiale di costruzione del dispositivo; se invece intendete richiedere la resistenza/limite a fatica specifica del dispositivo, la stessa non può essere espressa in MPa bensì in Newton (N).

Inoltre facciamo presente che ai fini della certificazione, l'unica prova a fatica richiesta, secondo la norma ASTM F 382-2017 "Standard specification and test method for metallic bone plates", è quella relativa al dispositivo quindi, come già specificato sopra, viene espressa unicamente in Newton (N).
Chiediamo quindi di essere più precisi in merito alla Vostra richiesta.

RISPOSTA

La Commissione tecnica, ben conoscendo la complessità dell'argomento, chiede agli operatori economici di fornire, uniformandosi attraverso le formule di conversione, tutti i dati oggetto di valutazione in MPa.

QUESITI LOTTI

LOTTO 1 - SISTEMA DI PLACCHE PER OSTEOSINTESI CLAVICOLA IN TITANIO

QUESITO 24

Alcune caratteristiche tecniche del lotto (fori combinati, placche da ricostruzione a J (profilo basso e bloccaggio, disponibile versione destra e sinistra), placche ad uncino, vite di Schanz da 6 mm) sono esclusive di specifica azienda.

RISPOSTA

La Commissione tecnica rileva che l'osservazione formulata non trova riferimento con il lotto indicato e pertanto non accoglie l'osservazione.



LOTTO 6 - PLACCA DA OMERI PROSSIMALE CON SUPPORTI A TENUTA ANGOLARE IN TITANIO

QUESITO 25

Riguardo la caratteristica '*Possibilità di utilizzo di viti sia da 3,5 mm o di diametro minore*', chiediamo tolleranza e margine nelle misure richieste."

RISPOSTA

La Commissione tecnica precisa che nel lotto di riferimento si potranno offrire viti con diametri a partire da 3,5mm e inferiori senza alcun limitazione.

Ricorda altresì la tolleranza del $\pm 10\%$ prevista dall'Allegato C.1.

QUESITO 26

Chiediamo che venga tolta la frase "*Possibilità di fori prossimali per re-inserzione tendini cuffia rotatori*". Mentre nella frase "disponibile in diverse lunghezze e misure" venga lasciata generica senza lunghezze particolari, così da dare la possibilità di partecipare con tutte quelle disponibili.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 27

Il range di lunghezza di lunghezza (90/300 mm) identifica poche aziende: placche di lunghezza oltre 180/190 mm. hanno un utilizzo veramente esiguo e comunque non tale da rendere il lotto così condizionato.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma la caratteristica già prevista dalla documentazione di gara in quanto ritiene di dover assicurare, in fase di aggiudicazione, il più ampio range di lunghezze delle placche disponibile, essendo la lunghezza della placca indispensabile per il trattamento di alcune fratture.

LOTTO 7 - PLACCA DA OMERI PROSSIMALE CON SUPPORTI A TENUTA ANGOLARE E VITI DIREZIONABILI IN TITANIO

QUESITO 28

Riguardo la caratteristica '*Possibilità di utilizzo di viti direzionabili sia da 3,5 mm o di diametro minore*', chiediamo tolleranza e margine nelle misure richieste."

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 25".

QUESITO 29

Chiediamo che venga tolta la frase "*Possibilità di fori prossimali per re-inserzione tendini cuffia rotatori*". Mentre nella frase "disponibile in diverse lunghezze e misure" venga lasciata generica senza lunghezze



particolari, così da dare la possibilità di partecipare con tutte quelle disponibili.

11 di 41

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 26".

QUESITO 30

Il range di lunghezza di lunghezza (90/300 mm) identifica poche aziende: placche di lunghezza oltre 180/190 mm. hanno un utilizzo veramente esiguo e comunque non tale da rendere il lotto così condizionato.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 27".

QUESITO 31

Disponibile in diverse lunghezze misure (da 90 mm a 300 mm)
Si ritiene che le misure indicate siano estremamente restrittive anche con la tolleranza +/-10%, per il tipo di placca richiesta, escludendo molte aziende dal poter presentare offerta.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 27".

LOTTO 8 - PLACCA DA Omero PROSSIMALE CON SUPPORTI A TENUTA ANGOLARE IN ACCIAIO

QUESITO 32

Chiediamo che venga tolta la frase "*Possibilità di fori prossimali per re-inserzione tendini cuffia rotatori*".
Mentre nella frase "disponibile in diverse lunghezze e misure" venga lasciata generica senza lunghezze particolari, così da dare la possibilità di partecipare con tutte quelle disponibili.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 26".

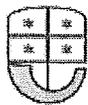
LOTTO 12 - PLACCA DIAFISARIA OMERALE DEDICATA IN TITANIO

QUESITO 33

Placche dedicate alle fratture di omero diafisarie sono placche identificabili nei sistemi retti, a loro volta facenti parte o di mini frammenti (1.5-2,7 mm) o piccoli frammenti (3.5 mm).
Medesime placche con possibilità di viti di diverso diametro non sono placche standard (AO) ma, ove esistessero, placche identificative di specifica azienda.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.



- LOTTO 13 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI DIAFISI OMERI DISTALE EXTRA-ARTICOLARE IN TITANIO**
- LOTTO 15 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI OMERI DISTALE ARTICOLARE IN TITANIO (POSIZIONE A 180°)**
- LOTTO 16 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI OMERI DISTALE ARTICOLARE IN TITANIO (POSIZIONE A 90°)**

QUESITO 34

Si chiede gentilmente, una maggior elasticità nelle misure.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.
Ricorda altresì la tolleranza del $\pm 10\%$ prevista dall'Allegato C.1.

QUESITO 35

Nei suddetti lotti viene richiesta: "Possibilità di utilizzo di viti tradizionali da corticale STD e viti a stabilità angolare sia da 3,5 mm che di diametro minore".

I criteri di aggiudicazione, dovrebbero essere modificati in modo da non penalizzare gli operatori economici che non siano in grado di fornirli.

Si evidenzia infatti a proposito che, in base a precise disposizioni che disciplinano le pubbliche gare:

"Le specifiche tecniche consentono pari accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione e non devono comportare direttamente o indirettamente ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza".

Nei principi della libera concorrenza, si chiede che la disponibilità delle viti da 3.5 mm, non sia a pena di esclusione, se tale assenza può essere compensata da viti di misura inferiore come già richiesto nell'allegato C1.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 19 - CHIDO CANNULATO OMERALE IN TITANIO

QUESITO 36

La caratteristica 'Possibilità di bloccaggio prossimale con viti cefaliche a doppio filetto e/o a stabilità angolare o perni per il trattamento delle fratture prossimali.' è esclusiva di specifica azienda.

Chiediamo una descrizione meno specifica

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara ritenendo di non aver limitato la partecipazione avendo inserito ogni possibile tipologia di bloccaggio prossimale.

QUESITO 37

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria
C.F. / P. IVA 02421770997
Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162
E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562
PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



Chiediamo che le caratteristiche minime vengano così modificate da rendere più generica la descrizione e dare possibilità a partecipare a più aziende e non a una in particolare: 13 di 41

1. *Chiodi cannulati.*
2. *Diametri da 7 a 9,5 mm. VARI*
3. *Lunghezze da 160 a 300 mm. da 150 a 320 mm*
4. *Possibilità di bloccaggio su diversi piani sia prossimalmente che distalmente.*
5. *Possibilità di bloccaggio prossimale con viti cefaliche a doppio filetto e/o a stabilità angolare o perni per il trattamento delle fratture prossimali.*
6. *Guida radiotrasparente per il bloccaggio prossimale.*
7. *Possibilità di dinamizzazione prossimale e/o distale.*
8. *Materiale: Titanio.*

RISPOSTA

Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico e si procederà alla:

- modifica della caratteristica: "Diametri da 7 a 9,5 mm."
- con la seguente: " Diametri da 7 mm ad incremento ".

Per quanto riguarda le altre modifiche suggerite dall'operatore economico le stesse non vengono accolte e la Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 38

Le seguenti voci, a nostro parere, identificano un prodotto specifico per cui si chiede di eliminarle.

- Possibilità di bloccaggio prossimale con viti cefaliche a doppio filetto e/o a stabilità angolare o perni per il trattamento delle fratture prossimali.
- Possibilità di dinamizzazione prossimale e/o distale.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 20 - CHIDO PER OMEMO PROSSIMALE VITI DI BLOCCAGGIO MULTIDIREZIONALI

QUESITO 39

Riguardo la caratteristica 'Diametri da 7 a 9,5 mm.', chiediamo tolleranza nelle misure richieste.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 37".

QUESITO 40

Chiediamo che le caratteristiche minime vengano così modificate da rendere più generica la descrizione e dare possibilità a partecipare a più aziende e non a una in particolare:

- Chiodi cannulati.*
- Diametri da 7 a 9,5 mm. VARI*
- Lunghezze da 160 a 300 mm. da 150 a 320 mm*
- Possibilità di bloccaggio su diversi piani sia prossimalmente che distalmente.*
- Possibilità di bloccaggio prossimale con viti cefaliche a doppio filetto e/o a stabilità angolare o perni per il trattamento delle fratture prossimali.*
- Guida radiotrasparente per il bloccaggio prossimale anche per inserimento viti guidate OUT NAIL*
- Possibilità di dinamizzazione prossimale e/o distale.*



RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 37".

QUESITO 41

Le seguenti voci, a nostro parere, identificano un prodotto specifico per cui si chiede di eliminarle.

- Possibilità di bloccaggio prossimale con viti cefaliche a doppio filetto e/o a stabilità angolare o perni per il trattamento delle fratture prossimali.
- Possibilità di dinamizzazione prossimale e/o distale.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 22 - SISTEMA DI OSTEOSINTESI ENDOMIDOLLARE PER OMERO IN TITANIO

QUESITO 42

Le seguenti voci, a nostro parere, identificano un prodotto specifico per cui si chiede di eliminarle.

- Possibilità di bloccaggio prossimale con viti cefaliche a doppio filetto e/o a stabilità angolare o perni per il trattamento delle fratture prossimali.
- Possibilità di dinamizzazione prossimale e/o distale.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 23 - CHIODO OMERALE IN MATERIALE DIVERSO DA ACCIAIO E TITANIO

QUESITO 43

Si chiede di aggiungere nella frase: Materiale rivestito e diverso da acciaio e titanio.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 24 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI OLECRANO/ULNA PROSSIMALE IN TITANIO

QUESITO 44

Sistema di placche anatomiche destre e sinistre.

Disponibile in diverse lunghezze e misure.

Possibilità di utilizzo di viti tradizionali da corticale STD e viti a stabilità angolare da 3,5 mm che di diametro minore.

Materiale: Titanio.

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 25 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI OLECRANO/ULNA PROSSIMALE IN ACCIAIO

QUESITO 45

*Sistema di placche anatomiche destre e sinistre.
Disponibile in diverse lunghezze e misure.
Possibilità di utilizzo di viti tradizionali da corticale STD e viti a stabilità angolare da 3,5 mm che di diametro minore.
Materiale: Acciaio.*

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 27 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER RADIO PROSSIMALE/CAPITELLO RADIALE IN TITANIO

QUESITO 46

Si chiede di modificare la frase: "Possibilità di utilizzo viti con diametro da 1,5 mm a 2,5 mm" in "Possibilità di utilizzo viti varie fino a 2,7mm".

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo prevista una tolleranza di $\pm 10\%$.

LOTTO 28 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER RADIO PROSSIMALE/CAPITELLO RADIALE IN ACCIAIO

QUESITO 47

Si chiede di modificare la frase: "Possibilità di utilizzo viti con diametro da 1,5 mm a 2,5mm" in "Possibilità di utilizzo viti varie fino a 2,7mm".

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo prevista una tolleranza di $\pm 10\%$.



LOTTO 29 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER ULNA DISTALE IN TITANIO

QUESITO 48

La possibilità di utilizzo di due differenti diametri delle viti (2.0-2.5 mm) nella medesima tipologia di placca, in questa specifica procedura, identifica specifica azienda.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo prevista una tolleranza di $\pm 10\%$.

LOTTO 31 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER RADIO DISTALE IN TITANIO

QUESITO 49

In riferimento alla descrizione dei lotti dal numero 31 al numero 37, si fa riferimento solo ad un approccio "VOLARE".

Si propone che per tali lotti siano comprese anche placche ad approccio "DORSALE". Ciò al fine di garantire una maggiore completezza del lotto.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara e precisa che dal lotto 31 al lotto 36 non è stata fatta alcuna precisazione dell'approccio "VOLARE" e pertanto la presenza di placche dorsali rientrerà nella valutazione tecnica.

LOTTO 32 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER RADIO DISTALE IN TITANIO CON PERNI

QUESITO 50

Chiediamo l'evidenza scientifica in merito alla richiesta di perni per supporto subcondrale in aggiunta alle viti. Questa dicitura è identificativa di un'azienda commerciale.

RISPOSTA

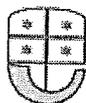
L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presenti in commercio diverse ditte che utilizzano i perni.

LOTTO 33 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER RADIO DISTALE IN ACCIAIO

QUESITO 51

La placca richiesta è anatomica.



Considerando che per effettuare una corretta osteosintesi, non si ravvede la necessità di una placca anatomica, si suggerisce quindi di poter includere nel capitolato anche una versione non anatomica. 17 di 41

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 52

Si chiede di poter aggiungere le diciture scritte in corsivo e sottolineato:

Placca anatomica conformata disponibile per lateralità destra e sinistra

Disponibile in varie lunghezze/misure dalla S alla XL

Placche a basso profilo.

Possibilità di utilizzo di viti tradizionali da corticale STD, viti a stabilità angolare Poliassiali.

Possibilità di fori per fissazione temporanea con fili tipo Kirschner.

Possibilità di foro dedicato alla fissazione dello stiloide

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 35 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER RADIO DISTALE/FRAMMENTI MARGINALI IN TITANIO

QUESITO 53

Si chiede di poter togliere la frase "*Possibilità di sistemi di ancoraggio per le componenti articolari capsulo legamentose*".

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 36 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER RADIO DISTALE/FRAMMENTI MARGINALI IN ACCIAIO

QUESITO 54

Si chiede di poter togliere la frase "*Possibilità di sistemi di ancoraggio per le componenti articolari capsulo legamentose*".

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 37 - PLACCA RADIO VOLARE DISTALE IN MATERIALE RADIOTRASPARENTE

QUESITO 55

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

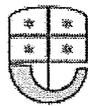
C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



In riferimento alla descrizione dei lotti dal numero 31 al numero 37, si fa riferimento solo ad un approccio "VOLARE". Si propone che per tali lotti siano comprese anche placche ad approccio "DORSALE". Ciò al fine di garantire una maggiore completezza del lotto.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 49".

QUESITO 56

Il materiale indicato identifica specifiche aziende. Non si evidenzia lo stesso prodotto in altri materiali (acciaio/titanio) come nei lotti precedenti.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 39 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER MEDI E PICCOLI FRAMMENTI IN TITANIO

QUESITO 57

Si chiede di modificare così la frase " Possibilità di utilizzo di viti tradizionali da corticale STD e viti a stabilità angolare con *vari* diametri: 1,0 mm—2,4 mm—2,7 mm."

RISPOSTA

Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico e si procederà alla:

- modifica della caratteristica: "diametro: 1,0 mm - 2,4 mm - 2,7 mm."
- con la seguente: " diametro: da 1,0 mm a 2,7 mm."

QUESITO 58

In riferimento al lotto 39, proponiamo che, per una maggiore completezza del lotto, siano inserite anche le misure dei "mini frammenti" 1,5 e 2,0 mm.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 57".

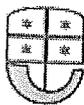
QUESITO 59

Possibilità di utilizzo di viti tradizionali da corticale STD e viti a stabilità angolare con diametro: 1,0 mm - 2,4 mm - 2,7 mm

Considerando l'estesa varietà di misure a disposizione sul mercato, si chiede di specificare se i diametri richiesti, siano esclusivi per la partecipazione al lotto 39, in quanto tra il diam. 1,0 mm ed il diam. 2,4 mm ci sono molti altri diametri che potrebbero essere compatibili con la descrizione del lotto.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 57".



LOTTO 40 - SISTEMA DI PLACCHE CONFORMATE PER OSTEOSINTESI PER MEDI E PICCOLI FRAMMENTI IN ACCIAIO 19 di 41

QUESITO 60

Si chiede di modificare così la frase " Possibilità di utilizzo di viti tradizionali da corticale STD e viti a stabilità angolare con *vari diametri: 1,0 mm - 2,4 mm - 2,7 mm.*"

RISPOSTA

Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico e si procederà alla:

- modifica della caratteristica: "diametro: 1,0 mm - 2,4 mm - 2,7 mm."
- con la seguente: " diametro: da 1,0 mm a 2,7 mm."

QUESITO 61

In riferimento al lotto 40, proponiamo che, per una maggiore completezza del lotto, siano inserite anche le misure dei "mini frammenti" 1,5 e 2,0 mm.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 60".

LOTTO 43 - VITI CANNULATE IN TITANIO

QUESITO 62

Riguardo la caratteristica 'Diametro: da 6,5 mm a 7,3 mm.', chiediamo tolleranza e margine nelle misure richieste.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta. La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

QUESITO 63

Si chiede di modificare le caratteristiche come segue:

Punta autofilettante e autoforante.

Scanalatura con taglio inverso retrotagliente per la rimozione.

Viti parzialmente filettate.

Viti totalmente filettate.

Presenza di rondelle dedicate.

Lunghezza: da 30 mm a 130 mm con incrementi progressivi da 2 a 5 mm.

Diametro: da 6,5 mm a ~~7,3 mm~~, fino a 8 mm

Viti parzialmente filettate con filetto lungo da ~~35 mm~~, a partire da 32 mm

Viti parzialmente filettate con filetto corto da 16 mm.

Materiale: Titanio

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte. La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

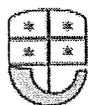
A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562
PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



QUESITO 64

Caratteristiche tecniche previste dal Capitolato	Da sostituire con
Viti parzialmente filettate con filetto lungo da 35 mm.	Viti parzialmente filettate con filetto compreso tra 16 e 32 mm.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 44 - VITI CANNULATE IN ACCIAIO

QUESITO 65

Riguardo la caratteristica 'Diametro: da 6,5 mm a 7,3 mm.', chiediamo tolleranza e margine nelle misure richieste.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

QUESITO 66

Si chiede di modificare le caratteristiche come segue:

- Punta autofilettante e autoforante.*
- Scanalatura con taglio inverso retrotagliente per la rimozione.*
- Viti parzialmente filettate.*
- ~~Viti totalmente filettate.~~*
- Presenza di rondelle dedicate.*
- Lunghezza da 30 mm a 130 mm con incrementi progressivi da 2 a 5 mm.*
- Diametro da 6,5 mm a 7,3 mm. Vari diametri*
- Viti parzialmente filettate con filetto lungo da 35 mm, a partire da 32 mm*
- Viti parzialmente filettate con filetto corto da 16 mm.*
- Materiale: Acciaio.*

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 46 - CHIDO IN TITANIO CON SISTEMA DI COMPRESSIONE INTRAOPERATORIA

QUESITO 67

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria
C.F. / P. IVA 02421770997
Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162
E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562
PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



Riguardo la caratteristica 'Lunghezza 180 → 250 mm.', chiediamo tolleranza per la misura 250 mm.

21 di 41

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

QUESITO 68

Si chiede di modificare come segue il testo:

Angoli Cervico-Diafisari 125°, 130°.

Sezione distale cilindrica, diametri distali 10 mm e 11,5 mm.

Lunghezza 180 ^ 250 mm.

- I *chiodi dovranno essere cannulati per un più facile e corretto inserimento.
Guida radiotrasparente esterna al paziente per valutazione posizione asse vite Lag.
Dovrà prevedere la possibilità di bloccaggio prossimale: con una singola vite cefalica oppure con due viti. Dovrà possedere sistema di compressione intraoperatorio.*
- II *chiodo dovrà prevedere bloccaggio statico e dinamico.
Il filo guida con oliva dovrà fuoriuscire dal chiodo senza necessità di sostituzione.
Le viti distali dovranno essere autofilettanti e dovranno poter essere bloccate sul cacciavite.*

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 69

La seguente descrizione consentirebbe un maggior numero di aziende partecipanti
Caratteristiche minime:

Angoli Cervico-Diafisari 125°, 130°.

Sezione distale cilindrica, diametri distali 10 mm e 11,5 mm.

Lunghezze variabili comprese tra 180 e 280mm

I chiodi dovranno essere cannulati per un più facile e corretto inserimento.

Guida radiotrasparente esterna al paziente per valutazione posizione asse vite Lag. Dovrà prevedere la possibilità di bloccaggio prossimale: con una singola vite cefalica oppure con due viti. Dovrà possedere sistema di compressione intraoperatorio.

Il chiodo dovrà prevedere bloccaggio statico e dinamico.

Il filo guida con oliva dovrà fuoriuscire dal chiodo senza necessità di sostituzione.

Le viti distali dovranno essere autofilettanti e dovranno poter essere bloccate sul cacciavite.

Materiale: Titanio.

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 47 - CHIDO PER FEMORE PROSSIMALE IN TITANIO CON UNICA VITE DI TENUTA SUL COLLO FEMORALE

QUESITO 70

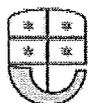
A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562
PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



Si chiede di togliere nella frase della Lunghezza la parola "medio" e di mettere di "chiodi da corti a lunghi"

RISPOSTA

Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico e si procederà alla:

- modifica della caratteristica: "chiodo corto, medio e lungo (dx e sn)."
- con la seguente: "chiodo corto e lungo (dx e sn)."

QUESITO 71

La descrizione del lotto:

- Angolo cervico cefalico di 120°, 125°, 130°
- Diametro prossimale di 15,5 mm e distale di 11 mm.

Identifica un solo prodotto distribuito da un'unica Azienda.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

QUESITO 72

La seguente descrizione consentirebbe un maggior numero di aziende partecipanti

Caratteristiche minime:

Angolo cervico cefalico di 125°, 130°.

Chiodo cannulato.

Diametro prossimale di 15,5 mm e distale di 11 mm.

Un foro per l'alloggiamento della vite cefalica, possibilità di bloccaggio diafisario statico e dinamico con vite da 5 mm.

Lunghezze diverse con possibilità di chiodo corto e lungo (dx e sn).

Materiale: Titanio.

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

LOTTO 49 - CHIODO PER FEMORE PROSSIMALE IN TITANIO DI PICCOLE DIMENSIONI A DUE VITI DI TENUTA SUL COLLO FEMORALE

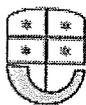
QUESITO 73

Le caratteristiche specifiche rispetto ad angolo cervico-diafisario, diametro delle viti e lunghezze sono escludenti ed identificano specifiche aziende. Chiediamo una descrizione meno specifica.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.



QUESITO 74

Si chiede di modificare la frase come segue:

"Due viti di diverse dimensioni, di diversa lunghezza, autofilettanti con diametro da 7,5 mm"

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 75

La seguente descrizione consentirebbe un maggior numero di aziende partecipanti

Caratteristiche minime:

Angolo cervico-diafisario 130°.

Chiodo endomidollare per fratture del femore prossimale.

Lunghezza diverse con possibilità di chiodo corto, lungo (dx e sx).

Diametro variabile da prossimale a distale.

Due fori di alloggiamento prossimali per due viti cervico-cefaliche.

RISPOSTA

Viene accolta solo la proposta formulata dall'operatore economico di:

- modificare la caratteristica: "chiodo corto, medio e lungo (dx e sn)."
- con la seguente: "chiodo corto e lungo (dx e sn)."

LOTTO 50 - CHIUDO PER FEMORE PROSSIMALE IN TITANIO A DUE VITI DI TENUTA SUL COLLO FEMORALE

QUESITO 76

Le caratteristiche 'Angolo cervico-diafisario da 120° a 135°' e 'Due viti prossimali disponibili in diverse lunghezze con diversi diametri' sono escludenti. Chiediamo una descrizione meno specifica.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 77

Si chiede di modificare come segue:

Angolo cervico-diafisario da 120° a 135°, di 130°

di togliere nella frase: Due viti prossimali disponibili in diverse lunghezze con diversi diametri.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 78

La seguente descrizione consentirebbe un maggior numero di aziende partecipanti

Caratteristiche minime:

Angolo cervico-diafisario da 120° a 135°.

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



Chiodo endomidollare per fratture del femore prossimale.
Lunghezza diverse con possibilità di chiodo medio e lungo (dx e sx).
Diametro variabile da prossimale a distale.
Due fori di alloggiamento prossimali per due viti cervico-cefaliche.
Due viti prossimali disponibili in diverse lunghezze con diversi diametri
Fori distali per eventuale bloccaggio.
Le viti distali dovranno essere autofilettanti e dovranno poter essere bloccate sul cacciavite.
Impugnatura preassemblata e radiotrasparente
Materiale: Titanio.

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 52 - VITE-PLACCA A SCIVOLAMENTO DINAMICO PER CONDILI IN ACCIAIO

QUESITO 79

Si chiede di modificare come segue:

Lunghezza cilindro per scorrimento della vite condilica: 25 mm

Vite condilica cannulata:

- *diametro esterno: 12,5 mm a 15 mm a 16 mm.*
- *diametro dell'anima: 8,0 mm*
- *lunghezza: da 50 a 145 mm a 150 mm*
- *lunghezza parte filettata (da spongiosa): 22 mm e 27 mm*

Lunghezza della placca: da 100 a 370 mm. da 48 a 370 mm

Vite speciale per la compressione.

Angolo placca/vite condilica: 90° e 95°.

Numero di fori: da 6 a 22 ovali (possibilità di realizzare compressione assiale).

Viti da corticale da 4,5 mm, autofilettanti, per il fissaggio della placca nella diafisi femorale (lunghezza da 14 a 110 mm).

Materiale: Acciaio.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica non accoglie l'osservazione formulata dall'operatore economico e si conferma quanto previsto dal capitolato essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

LOTTO 53 - VITE-PLACCA A SCIVOLAMENTO DINAMICO PER ANCA IN ACCIAIO

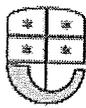
QUESITO 80

Si chiede di togliere la frase: *diametro dell'anima: 8,0 mm;*

e di modificare la frase: *-lunghezza parte filettata (da spongiosa): 22 mm e 27 mm.*

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.



LOTTO 54 - PLACCA CON VITI A STABILITA' ANGOLARE PER ANCA IN ACCIAIO

QUESITO 81

Si chiede di modificare:

- le misure: da 2 a 18 fori,
- le lunghezze da 108 a 396 mm.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

LOTTO 60 - VITE PLACCA A SCIVOLAMENTO DINAMICO PER ANCA IN ACCIAIO PEDIATRICA

QUESITO 82

Si chiede di modificare come segue:

Placca diafisaria da 4 fori da 50 mm.

Vite del collo femorale cannulata da 22 a 40 mm. fino a 40 mm

Vite di fissaggio della vite del collo femorale alla placca.

Filo guida e punta da trapano cannulata.

Materiale: Acciaio e/o Titanio.

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

LOTTO 61 - CHIODO RETROGRADOARTRODESI DI CAVIGLIA IN TITANIO

QUESITO 83

Chiediamo se caratteristiche aggiuntive costituiscono un elemento migliorativo rispetto a quanto richiesto nel lotto.

RISPOSTA

La Commissione tecnica precisa che le caratteristiche aggiuntive, rispetto alle caratteristiche minime previste, saranno considerate migliorative se ricomprese nei parametri di valutazione qualitativa.

QUESITO 84

Oltre alle caratteristiche minime richieste, si segnala la possibilità di avere un prodotto con tappo di chiusura del chiodo e montaggio attraverso guida radio opaca.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.



QUESITO 85

Nel lotto 61 si richiede chiodo retrogrado di caviglia in versione destra e sinistra -> si richiede la possibilità di eliminare il requisito di anatomicità.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 62 - PLACCHE ARTRODESICA VIGLIA IN TITANIO

QUESITO 86

Oltre le caratteristiche minime richieste, si segnala la possibilità di utilizzare rondelle su vite libera da 6,5 mm e guida radio trasparente per il posizionamento percutaneo delle viti della placca laterale tibio- calcaneare.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 64 - SISTEMA PLACCHE RETRO PIEDE

QUESITO 87

Chiediamo tolleranza e margine nelle misure richieste.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

QUESITO 88

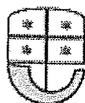
Si precisa che nell'Allegato C1 non è indicato lo spessore delle placche che deve essere da 1,5 mm a 2,0 mm massimo.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara essendo presente una tolleranza del $\pm 10\%$.

QUESITO 89

In questo lotto vengono richieste placche per artrodesi di lapidus, retro piede e calcagno.
Così strutturato, in questo lotto si preclude la partecipazione alla maggior parte delle aziende presenti sul mercato, andando in contrasto con la disciplina in materia di libera concorrenza.
Nei principi di tale disciplina, si richiede pertanto, di suddividere i vari segmenti, in lotti separati affinché la



maggior parte delle aziende abbia la possibilità di presentare offerta, anche a vantaggio della Azienda. 27 di 41
Spett.le

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara in quanto è necessario disporre di un unico sistema per garantire qualità d'intervento nel distretto anatomico in argomento.

QUESITO 90

Nel lotto 64 si richiede una placca anatomica per l'artrosi di l'apudus con approccio plantare: caratteristica che ci risulta esclusiva.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 89".

LOTTO 65 - SISTEMA PLACCHE A COMPRESSIONE MECCANICA IN ACCIAIO

QUESITO 91

In riferimento al lotto 65, si chiede di precisare se le placche sono generiche o dedicate al distretto del piede.

RISPOSTA

La Commissione tecnica conferma che le placche sono dedicate al distretto del piede.

LOTTO 66 - SISTEMA PLACCHE AVAMPIEDE IN TITANIO

QUESITO 92

Chiediamo tolleranza e margine nelle misure richieste.

RISPOSTA

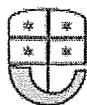
Vedasi risposta al "QUESITO 15".

QUESITO 93

1. Vogliamo chiedere di precisare cosa si intende per "step predefiniti tra 0 e 4 mm" relativi alle placche per osteotomia della base del metatarso.
2. Inoltre vogliamo segnalare la possibilità di fornire uno strumentario opzionale composto da reamer per la regolarizzazione delle superfici di contatto ossee del metatarso e della falange.

RISPOSTA

1. La Commissione tecnica precisa che per "step predefiniti tra 0 e 4 mm" intende "Step per correzione del varismo 1° metatarso".
2. La Commissione tecnica accoglie la possibilità di fornire uno strumentario opzionale ricordando che la qualità dello strumentario presentato sarà oggetto di valutazione secondo i parametri previsti dalla documentazione di gara.



QUESITO 94

Così strutturato, in questo lotto si preclude la partecipazione alla maggior parte delle aziende presenti sul mercato, andando in contrasto con la disciplina in materia di libera concorrenza, in quanto eccessivamente restrittivo per le caratteristiche tecniche richieste.

Si chiede pertanto di modificare la descrizione del lotto, mantenendo solo la dicitura "Kit completo comprensivo di strumentario dedicato e placche in titanio per avampiede tutte a stabilità angolare con viti di bloccaggio o standard da 2,7 mm diametro con lunghezze variabili da 8 a 30 mm."

In alternativa, si suggerisce di creare un nuovo lotto aggiuntivo, più generico con la sola descrizione "Kit completo comprensivo di strumentario dedicato e placche in titanio per avampiede tutte a stabilità angolare con viti di bloccaggio o standard da 2,7 mm diametro con lunghezze variabili da 8 a 30 mm."

Affinchè la maggior parte delle aziende abbia la possibilità di presentare offerta, anche a vantaggio della Spett.le Azienda.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara

LOTTO 69 - PROTESI AD ESPANSIONE PER PIEDE PIATTO/IMPIANTO SUBTALARE: VITE PER PIEDE PIATTO

QUESITO 95

La descrizione risulta essere troppo restrittiva ed indetifica in modo esclusivo una tipologia di prodotto se non addirittura un prodotto in particolare.

Si richiede pertanto di integrare con ulteriore lotto/sublotto.

A titolo esemplificativo:

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE
SISTEMA SUBTALARE PER PIEDE PIATTO ADULTO E BAMBINO	Impianto Endosenotarsico in materiale diverso dal metallo, anatomico disponibile in diverse taglie per la chirurgia di adulti e bambini. Strumentario con prove radio-opache per la verifica del corretto posizionamento

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 96

La descrizione è identica a un prodotto in particolare e diventa in tal modo una richiesta di esclusiva.

Si richiede quindi la modifica del lotto stesso o l'integrazione con un altro sublotto.

RISPOSTA

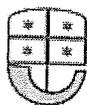
L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 97

Nell'Allegato CI viene richiesto strumentario a codice colore e prove radio opache.

Si precisa che questo tipo di strumentario non viene utilizzato per protesi ad espansione, ma bensì per le classiche endosenotarsiche coniche.



RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 70 - VITI SCARF - (HERBERT)

QUESITO 98

Caratteristiche tecniche previste dal Capitolato	Da sostituire con
Vite cannulata diametro prossimale 3,2 mm autoperforante a doppia filettatura e doppio passo, per la compressione necessaria durante gli interventi correttivi tipo scarf, Austin con varie lunghezze da 10 mm a 32 mm.	Vite cannulata diametro prossimale compreso tra 3,00 e 3,7 mm autoperforante a doppia filettatura e doppio passo, per la compressione necessaria durante gli interventi correttivi tipo scarf, Austin con lunghezze comprese tra 10 e 36 mm.

RISPOSTA

Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico con la modifica della descrizione delle caratteristiche tecniche previste dalla documentazione di gara nel modo seguente:

DA	A
Vite cannulata diametro prossimale 3,2 mm autoperforante a doppia filettatura e doppio passo, per la compressione necessaria durante gli interventi correttivi tipo scarf, Austin con varie lunghezze da 10 mm a 32 mm.	Vite cannulata diametro prossimale compreso tra 2,5 e 4,0 mm autoperforante a doppia filettatura e doppio passo, per la compressione necessaria durante gli interventi correttivi tipo scarf, Austin con lunghezze comprese tra 10 e 40 mm.

LOTTO 71 - SISTEMA SWANSON PER IL PIEDE

QUESITO 99

Si precisa che non esistono componenti inter falangei prossimali e inter falangei distali per il piede, ma solo componenti metatarso – falangei.

RISPOSTA

Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico con la modifica della descrizione delle caratteristiche tecniche previste dalla documentazione di gara nel modo seguente:

DA	A
Il sistema dovrà offrire componenti per l'utilizzo nei distretti metatarso-falangei, inter-falangei prossimali, inter-falangei distali, in silicone ad alta resistenza e titanio. Disponibili in varie misure	Il sistema dovrà offrire componenti per l'utilizzo nei distretti metatarso-falangei, in silicone ad alta resistenza e titanio. Disponibili in varie misure

LOTTO 72 - IMPIANTI DITO A MARTELLO

QUESITO 100

Ad oggi esistono altri materiali utilizzabili per la chirurgia delle dita a martello. Si richiede quindi integrazione con ulteriore lotto/sublotto.

A titolo esemplificativo

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

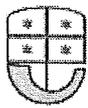
C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

30 di 41

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE
IMPIANTI DITO A MARTELLO	Sistema per la chirurgia del dito a martello in materiale non metallico. Disponibili in diverse misure ed angolazioni. Possibilità di strumentario sterile mono-uso e/o pluriuso.

RISPOSTA

Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico con la modifica della descrizione delle caratteristiche tecniche previste dalla documentazione di gara nel modo seguente:

DA	A
IMPIANTI DITO A MARTELLO	Materiale: Acciaio, <u>titanio</u> e materiale non metallico biocompatibile.

QUESITO 101

Ad oggi sono presenti sul mercato altri materiali utilizzabili per la chirurgia delle dita a martello. Si richiede quindi la modifica del lotto stesso o l'integrazione con un altro subplotto.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 100".

QUESITO 102

Caratteristiche tecniche previste dal Capitolato	Da sostituire con
Viti in acciaio per fusione interfalangea per dita a martello costituite da un lato filettato e l'altro lato a lama angolata a 0° e 10°. filettato e l'altro lato a lama angolata a 0° e 10°.	Sistema modulare in titanio per fusione interfalangea costituito da entrambi i lati filettati con possibilità di regolazione dell'angolo da 0° a 10°. La possibilità di utilizzare maschi e femmine di misure diverse tra loro consente di migliorare la conformità anatomica.
Corpo vite disponibile in 5 misure di diametro variabile da 2,0 a 4,0 mm.	Disponibile in varie misure comprese tra \varnothing 2,6 a 5,3 mm e lunghezza da 16 a 21 mm
Materiale: Acciaio	Materiale: Acciaio/Titanio
Possibilità di strumentario sterile mono-uso o pluri-utilizzo.	Strumentario mono-uso

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta. Vedasi risposta al "QUESITO 100".

LOTTO 73 - CAMBRE A COMPRESSIONE

QUESITO 103

Caratteristiche tecniche previste dal Capitolato	Da sostituire con
Sistema formato da una camera in acciaio inox con un interasse di 9 mm, a sezione quadratica, e dei denti sia esterni che interni per un miglior ancoraggio alla falange del primo raggio.	Sistema formato da una camera con interasse da 9 a 11 mm a sezione quadrata con/senza denti esterni e/o interni per migliorare l'ancoraggio.
Materiale: Acciaio	Materiale: Acciaio/Titanio

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

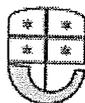
C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



RISPOSTA

31 di 41

La Commissione tecnica accoglie l'osservazione formulata dall'operatore economico e:

- modifica la caratteristica: "Sistema formato da una cambra in acciaio inox con un interasse di 9 mm, a sezione quadratica, e dei denti sia esterni che interni per un miglior ancoraggio alla falange del primo raggio"
- con la seguente "Sistema formato da una cambra con interasse da 9 a 11 mm, a sezione quadrata, con denti o altro apparato equivalente atto ad assicurare saldo ancoraggio alla falange del primo raggio".

La Commissione tecnica non accoglie la modifica del: Materiale Acciaio/Titanio.

LOTTO 74 - FRESE MININVASIVE

QUESITO 104

Caratteristiche tecniche previste dal Capitolato	Da sostituire con
FRESE MININVASIVE	SISTEMA PER LA CHIRURGIA MININVASIVA/PERCUTANEA
Frese di diametro 2 mm e 3 mm monouso rette e coniche di diversa lunghezza da 8 mm a 30 mm.	Frese da ϕ 2,0 a ϕ 4,1mm monouso cilindriche/coniche con lunghezza del tagliente da 10 a 17mm. Lo strumentario fornito deve prevedere guide di taglio che consentano l'esecuzione in percutanea di osteotomie guidate minimizzando l'utilizzo dell'amplificatore di brillantezza. Il set di guide fornito deve consentire l'esecuzione delle tecniche chirurgiche Austin Chevron, Scarf, Akin oltre a quella classica di De Prado.

RISPOSTA

Viene accolta la proposta formulata dall'operatore economico con la modifica delle caratteristiche tecniche previste dalla documentazione di gara nel modo seguente:

DA	A
Frese di diametro 2 mm e 3 mm monouso rette e coniche di diversa lunghezza da 8 mm a 30 mm.	Frese di diametro da ϕ 2,0 a ϕ 4,0mm monouso rette e cilindriche/coniche con lunghezza del tagliente da 10 mm a 20 mm. Lo strumentario fornito deve prevedere quanto necessario all'esecuzione in percutanea di osteotomie guidate minimizzando l'utilizzo dell'amplificatore di brillantezza. Il set di guide fornito deve consentire l'esecuzione delle tecniche chirurgiche Austin Chevron, Scarf, Akin oltre a quella classica di De Prado.

LOTTO 75 - CAMBRE

QUESITO 105

Richiesta inserimento materiali non metallici (esempio PEEK)

Indichiamo in fine la richiesta di inserire un lotto dedicato alla chirurgia specifica dell'alluce rigido/valgo artrosico in quanto patologia spesso riscontrata. a titolo esemplificativo:

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE
IMPIANTI PER ALLUCE RIGIDO	Protesi per l'alluce rigido anatomica in materiale biocompatibile monocompartimentale. Disponibile in diverse misure e con strumentario dedicato.

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

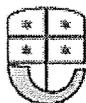
C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



RISPOSTA

La Commissione tecnica accoglie solo l'inserimento della seguente frase:

"Detto materiale di osteosintesi può essere presentato anche in materiale non metallico biocompatibile."

La Commissione tecnica non accoglie le ulteriori proposte formulate dall'operatore economico.

QUESITO 106

Si chiede che venga eliminata in tutte le frasi la seguente dicitura: " varia altezza"

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 107

1. Si richiede inserimento di materiali non metallici biocompatibili.
2. Si precisa inoltre che manca un lotto relativo all'impianto alluce rigido/valgo richiedente:
 - Protesi anatomica monocompartimentale in materiale biocompatibile
 - Disponibile in diverse misure con strumentario dedicato.

RISPOSTA

1. Vedasi risposta al "QUESITO 105".

2. L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto già previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 76 - CAMBRE A COMPRESSIONE MECCANICA CONTROLLATA

QUESITO 108

Caratteristiche tecniche previste dal Capitolato	Da sostituire con
Cambra con possibilità di essere compressa una volta applicata nell'osso con apposito strumentario	Sistema formato da una cambra con un interasse da 9 a 11 mm, a sezione quadrata con/senza denti esterni e/o interni per migliorare l'ancoraggio. Tramite apposito strumentario è possibile aumentare la compressione meccanica della cambra una volta inserita nell'osso. Materiale: Acciaio/Titanio

RISPOSTA

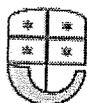
L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 78 - SISTEMA DI MINIANCORE IN TITANIO PER FISSAZIONE DI DISTACCHI LEGAMENTOSI O TENDINEI

QUESITO 109

1. Si chiede di modificare la dimensione da 1.3 mm a 2 mm



2. Si chiede di modificare il calibro dei fili di sutura da 3/0 a 3/0<x<2/0.

RISPOSTA

- Viene accolta solo la proposta formulata dall'operatore economico di:
 - modificare la caratteristica: "dimensioni della mini ancora compresa tra 1,3 mm"
 - con la seguente: "dimensioni della mini ancora compresa tra 1,3mm e 2mm"
- Viene accolta solo la proposta formulata dall'operatore economico di:
 - modificare la caratteristica: "fili di sutura 3/0 con doppio ago"
 - con la seguente: "fili di sutura compresi tra 2/0 e 3/0 con doppio ago "

LOTTO 79 - VITI CANNULATE IN TITANIO

QUESITO 110

Si chiede che la frase "Vite cannulata da 2,0 a 3,5 mm venga modificata in Vite cannulata *vari diametri*" e che vengano tolti tutti i dati tecnici in quanto troppo specifici per una azienda.

RISPOSTA

Viene accolta parzialmente la proposta formulata dall'operatore economico.
La Commissione tecnica modifica la descrizione del lotto:

DA	A
<p>Vite cannulata da 2,0 a 3,5 mm:</p> <ul style="list-style-type: none"> vite cannulata per la fissazione delle ossa piccole e dei piccoli frammenti ossei non autofilettante e non autoforante con relative rondelle. <p>Materiale: Titanio.</p> <p><u>Dati tecnici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> diametro filetto: da 2,0 a 3,5 mm punta per foro da filettare: 2,7 mm diametro stelo: 2,5 mm diametro anima: 2,5 mm diametro testa: 5,0 mm cannulazione: 1,35 mcacciavite: esagono incassato 2,5 mm. 	<p>Vite cannulata per la fissazione delle ossa piccole e dei piccoli frammenti ossei:</p> <ul style="list-style-type: none"> non autofilettante e non autoforante misure varie di filetto comprese tra 2.0 e 3.5 mm con relative rondelle. <p>Materiale: Titanio.</p> <p>Strumentario: Cacciavite dedicato per testa ad esagono incassato</p>

LOTTO 80 - VITI CANNULATE IN ACCIAIO

QUESITO 111

Si chiede che la frase "Vite cannulata da 2,0 a 3,5 mm venga modificata in Vite cannulata *vari diametri*" e che vengano tolti tutti i dati tecnici in quanto troppo specifici per una azienda.

RISPOSTA

Viene accolta parzialmente la proposta formulata dall'operatore economico.
La Commissione tecnica modifica la descrizione del lotto:

DA	A
<p>Vite cannulata da 2,0 a 3,5 mm:</p> <ul style="list-style-type: none"> vite cannulata per la fissazione delle ossa piccole e dei piccoli frammenti ossei 	<p>Vite cannulata per la fissazione delle ossa piccole e dei piccoli frammenti ossei:</p>

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

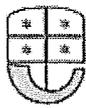
C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



<p>frammenti ossei</p> <ul style="list-style-type: none">• non autofilettante e non autoforante• con relative rondelle. <p>Materiale: Acciaio anticorrosione.</p> <p>Dati tecnici</p> <ul style="list-style-type: none">• diametro filetto: da 2,0 a 3,5 mm• punta per foro da filettare: 2,7 mm• diametro stelo: 2,5 mm• diametro anima: 2,5 mm• diametro testa: 5,0 mm• cannulazione: 1,35 mm• cacciavite: esagono incassato 2,5 mm.	<ul style="list-style-type: none">• non autofilettante e non autoforante• misure varie di filetto comprese tra 2.0 e 3.5 mm• con relative rondelle. <p>Materiale: Acciaio anticorrosione.</p> <p>Strumentario: Cacciavite dedicato per testa ad esagono incassato</p>
--	---

LOTTO 81 - VITI RIASSORBIBILI

QUESITO 112

Viene richiesta la testa a brugola o a croce: le nostre viti possiedono la testa a brugola quadrata. Possiamo ugualmente offrirle?

RISPOSTA

Viene accolta solo la proposta formulata dall'operatore economico di:

- modificare la caratteristica: " Con testa a brugola o a croce "
- con la seguente: " Con testa a brugola o a croce o con qualità della presa equivalente "

LOTTO 82 - SISTEMA DI OSTEOSINTESI CON VITI CANNULATE PER PICCOLI FRAMMENTI CON TESTA A SCOMPARSA IN TITANIO

QUESITO 113

Riguardo la caratteristica 'Vite di diametro variabile da 1,2 mm a 3,0 mm.', chiediamo tolleranza e margine nelle misure richieste.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 15".

QUESITO 114

Si chiede che venga cancellata la frase: vite di diametro variabile da 1,2 mm a 3,0 mm.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 115

Vite di diametro variabile da 1,2 mm a 3,0 mm

- 35 di 42
- 1) Si chiede di specificare il criterio di misurazione del diametro della vite (filetto di testa, gambo oppure filetto di punta)
 - 2) Inoltre le misure delle viti indicate da 1,2 mm a 3,0 mm, risultano restrittive per concorrere al lotto, si suggerisce pertanto di indicare una misurazione compresa almeno da 1,35mm a 2,2mm, affinché la maggior parte delle aziende abbia la possibilità di presentare offerta, anche a vantaggio della Spett.le Azienda

I criteri di aggiudicazione, dovrebbero essere modificati in modo da non penalizzare gli operatori economici che non siano in grado di fornirli

Si evidenzia infatti a proposito che, in base a precise disposizione che disciplinano le pubbliche gare:

"Le specifiche tecniche consentono pari accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione e non devono comportare direttamente o indirettamente ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza".

RISPOSTA

Le osservazioni formulate dall'operatore economico non vengono accolte.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 116

1. Chiediamo conferma della misura 1.2 mm relativa al diametro delle viti richieste. Non ci risultano viti con diametro così piccolo. Non è che intendete il filo di diam. 1.2 mm?
2. I fili guida indicati nella strumentazione necessaria. Che diametro devono avere?

RISPOSTA

1. Viene accolta solo la proposta formulata dall'operatore economico di:
 - modificare la caratteristica: " Vite di diametro variabile da 1,2 mm a 3,0 mm."
 - con la seguente: " Vite di diametro variabile da 1,2 mm a 1,5 mm "
2. La Commissione tecnica precisa che non sono richiesti diametri specifici dei fili guida in quanto detti diametri devono essere in rapporto alla vite offerta.

LOTTO 83 - SISTEMA DI OSTEOSINTESI CON VITI CANNULATE PER PICCOLI FRAMMENTI CON TESTA A SCOMPARSA IN ACCIAIO

QUESITO 117

"Riguardo la caratteristica 'Vite di diametro variabile da 1,2 mm a 3,0 mm.', chiediamo tolleranza e margine nelle misure richieste."

RISPOSTA

Viene accolta parzialmente la proposta formulata dall'operatore economico di:

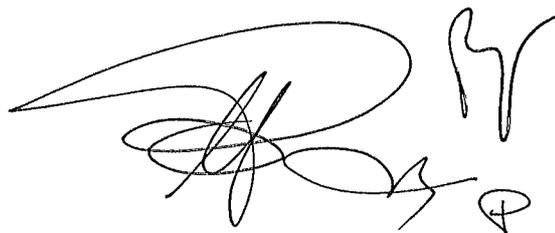
- modificare la caratteristica: " Vite di diametro variabile da 1,2 mm a 3,0 mm."
- con la seguente: " Vite di diametro variabile da 1,2 mm a 1,5 mm ".

QUESITO 118

Si chiede che venga cancelata la frase: vite di diametro variabile da 1,2 mm a 3,0 mm.

RISPOSTA

Vedasi risposta al "QUESITO 117".





LOTTO 84 - SISTEMA COMPLETO DI FISSAZIONE INTERNA A STABILITÀ ANGOLARE IN TITANIO
LOTTO 85 - SISTEMA COMPLETO DI FISSAZIONE INTERNA A STABILITÀ ANGOLARE IN ACCIAIO

QUESITO 119

Nei lotti 84-85 viene richiesta disponibilità di placca combinata a doppio dimensionamento 3,5/4,5 mm caratteristica che ci risulta esclusiva.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 87 - FILI DI KIRSCHNER PUNTA SEMPLICE A TRE QUARTI IN ACCIAIO AMAGNETICO
LOTTO 88 - FILI DI KIRSCHNER PUNTA SEMPLICE A TRE QUARTI IN LEGA DI TITANIO
LOTTO 89 - FILI DI KIRSCHNER PUNTA DOPPIA A TRE QUARTI IN ACCIAIO AMAGNETICO
LOTTO 90 - FILI DI KIRSCHNER PUNTA DOPPIA A TRE QUARTI IN LEGA DI TITANIO
LOTTO 91 - FILI DI KIRSCHNER CON PUNTA LANCEOLATA DOPPIA IN ACCIAIO AMAGNETICO
LOTTO 92 - FILI DI KIRSCHNER CON PUNTA FILETTATA IN ACCIAIO AMAGNETICO

QUESITO 120

I suddetti lotti richiedono dei Fili di Kirschner.

- 1, La descrizione delle caratteristiche minime è riconducibile anche al "chiodo flessibile - Tens".
 - 2, Inoltre si evidenzia che non ci sono lotti dedicati ai chiodi flessibili.
- Si suggerisce pertanto di prevedere nel capitolato uno o più lotti dedicati a tali devices.

RISPOSTA

La Commissione tecnica precisa che nei suddetti lotti si richiedono solo fili di Kirschner.

LOTTO 97 - FISSATORE ESTERNO MONOASSIALE CON UNICITÀ DI RIDUZIONE

QUESITO 121

Si chiede che vengano *tolte* le seguenti frasi:

L'unità di riduzione comunque dovrà poter essere sostituita da una unità stabile definitiva affinché possa essere utilizzata su più pazienti.

L'unità di stabilizzazione definitiva dovrà andarsi a sostituire a quella di riduzione senza perdere la correzione raggiunta.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.
La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 122

Le caratteristiche elencate, a nostro parere, identificano un prodotto specifico per cui si suggerisce la seguente descrizione:

Il sistema prevede:

(Pluriuso o monouso)

Corpo centrale telescopico

Dotato di morsetti orientabili/snodati per inserimento di viti multiple parallele nei vari distretti ossei

Dotato di morsetto specifico che possa garantire la possibilità diverse tipologie di morsetti

Dotato di elementi per effettuare dinamizzazione controllata dell'impianto.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 98 – FISSATORE ESTERNO MONOASSIALE

QUESITO 123

Si prega di specificare se viene richiesto un kit sterile monouso, oppure un corpo fissatore pluriuso

RISPOSTA

La Commissione tecnica precisa che viene richiesto un corpo fissatore pluriuso.

QUESITO 124

Si consiglia di specificare se si tratta di fissatore monouso o pluriuso

RISPOSTA

La Commissione tecnica precisa che viene richiesto un corpo fissatore pluriuso.

LOTTO 99 – FISSATORE CIRCOLARE PER ARTO SUPERIORE

QUESITO 125

Il lotto descrive una tipologia di prodotto già inclusa nella gara "Osteosintesi 2 femore e tibia" lotto 24 per cui si chiede di stralciarlo.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara in quanto il fissatore deve essere dedicato all'arto superiore.

LOTTO 100 – FISSATORE CIRCOLARE CON COLLEGAMENTO AD ATTACCO RAPIDO

QUESITO 126

Oltre le caratteristiche minime richieste, si possono segnalare la presenza di fiches in nitruro di titanio per pazienti allergici, la possibilità di frames pre assemblati e gli anelli in alluminio.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

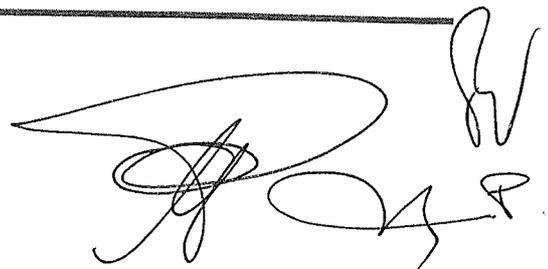
C.F. / P. IVA 02421770997

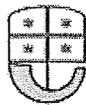
Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) – Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it





La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 127

Il lotto descrive una tipologia di prodotto già inclusa nella gara "Osteosintesi 2 femore e tibia" lotto 24 per cui si chiede di stralciarlo.

Inoltre la caratteristica "collegamento con attacco rapido" identifica, a nostro parere, un solo concorrente.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara in quanto esistono in commercio diverse sistemi che presuppongono l'attacco rapido.

LOTTO 102 - FISSATORI PER PICCOLI FRAMMENTI

QUESITO 128

Con riferimento al Lotto 102 FISSATORI PER PICCOLI FRAMMENTI

- Si chiede di predisporre un sub-lotto 102 "...per utilizzo in urgenza mano"

Si chiede di predisporre un sub-lotto 102 "per utilizzo in urgenza piede"

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 103 - FISSATORI MONOUSO

QUESITO 129

Si chiede che venga tolta la parola "radiotrasparente".

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 130

Si suggerisce di eliminare la voce "per fratture di polso con morsetto articolato" e di rimandarla al lotto 104 specifico per applicazione su polso.

RISPOSTA

Viene accolta solo la proposta formulata dall'operatore economico di eliminare la caratteristica: "per fratture del polso con morsetto articolato".



LOTTO 104 - FISSATORE ESTERNO MONO-USO PER RADIO DISTALE

39 di 41

QUESITO 131

Si chiede di modificare come segue:

Confezione monouso sterile pronta all'uso comprendente gli impianti e lo strumentario necessari per un intervento.

La confezione dovrà contenere un kit sterile comprensivo di corpo morsetti e viti. Il fissatore dovrà essere composto di corpo in alluminio, snodo che consente il movimento su tutti i piani, complesso di compressione-distrazione, morsetti che consentano i movimenti a 360 gradi sui 3 piani, un solo morsetto per tutte le misure di viti e fili di Krischner.

Possibilità di utilizzo di archetto a 120 gradi con morsetto dedicato per la stabilizzazione non bridging con eventuali morsetti aggiuntivi.

RISPOSTA

La Commissione tecnica accoglie l'osservazione dell'operatore economico e modifica le caratteristiche tecniche minime precisando che le possibilità considerate migliorative sono state inserite tra i parametri di valutazione qualitativa :

DA	A
<p>Confezione monouso sterile pronta all'uso comprendente gli impianti e lo strumentario necessari per un intervento.</p> <p>La confezione dovrà contenere un kit sterile comprensivo di corpo morsetti e viti.</p> <p>Il fissatore dovrà essere composto di corpo in alluminio, snodo che consente il movimento su tutti i piani, complesso di compressione-distrazione, morsetti che consentano i movimenti a 360 gradi sui 3 piani, un solo morsetto per tutte le misure di viti e fili di Krischner.</p> <p>Possibilità di utilizzo di archetto a 120 gradi con morsetto dedicato per la stabilizzazione non bridging con eventuali morsetti aggiuntivi.</p>	<p>Confezione monouso sterile pronta all'uso comprendente gli impianti e lo strumentario necessari per un intervento.</p> <p>La confezione dovrà contenere un kit sterile comprensivo di corpo morsetti e viti.</p> <p>Il fissatore dovrà essere composto di corpo in alluminio, snodo che consente il movimento su tutti i piani, complesso di compressione-distrazione, morsetti che consentano i movimenti a 360 gradi sui 3 piani, un solo morsetto per tutte le misure di viti.</p>

QUESITO 132

Confezione monouso sterile pronta all'uso comprendente gli impianti e lo strumentario necessari per un intervento.

Si prega di specificare se lo strumentario deve essere monouso come il fissatore, oppure no.

RISPOSTA

La Commissione tecnica precisa che lo strumentario deve essere monouso.

QUESITO 133

A nostro parere, la descrizione identifica un prodotto di un solo concorrente per cui si consiglia di modificarla.

Si suggerisce la seguente descrizione che consentirebbe la partecipazione di un maggior numero di concorrenti:

Confezione monouso sterile pronta all'uso comprendente gli impianti e lo strumentario necessari per un intervento.

La confezione dovrà contenere un kit sterile comprensivo di corpo morsetti e viti.

Il fissatore dovrà essere composto di corpo e uno snodo snodo che consente il movimento su tutti i piani e un sistema di compressione-distrazione.

RISPOSTA

A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

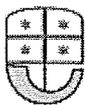
C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562

PEC: cra@pec.alisa.liguria.it



Vedasi risposta al "QUESITO 130".

40 di 41

LOTTO 105 - SISTEMA DI STABILIZZAZIONE ESTERNA CON POSSIBILITA' DI MOBILIZZAZIONE ARTICOLARE GOMITO

QUESITO 134

Si chiede che venga cancellata la frase " Sistema modulare dotato di morsetti intercambiabili" e la parola "prono-supinazione"

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara in quanto le caratteristiche, considerate migliorative, sono state inserite tra i parametri di valutazione qualitativi.

LOTTO 106 - SISTEMA DI STABILIZZAZIONE ESTERNA CON POSSIBILITA' DI MOBILIZZAZIONE ARTICOLARE GOMITO MONOUSO

QUESITO 135

Segnaliamo che la caratteristica di radiotrasparenza è esclusiva di specifiche aziende.

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

QUESITO 136

Si chiede che venga cancellata la frase " Sistema modulare dotato di morsetti intercambiabili" e la parola "prono-supinazione"

RISPOSTA

L'osservazione formulata dall'operatore economico non viene accolta.

La Commissione tecnica conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

LOTTO 108 - SISTEMA DI STABILIZZAZIONE ESTERNA CON POSSIBILITA' DI MOBILIZZAZIONE ARTICOLARE MANO

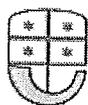
QUESITO 137

Si chiede che venga cancellata la frase " Sistema modulare e versatile"

RISPOSTA

Viene accolta parzialmente la proposta formulata dall'operatore economico di:

- modificare la caratteristica: " Sistema modulare e versatile."
- con la seguente: " Sistema modulare."



Alisa

Sistema Sanitario Regione Liguria

41 di 41

Le operazioni si concludono alle ore 16:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

COMPONENTI COMMISSIONE TECNICA:

Dott. Roberto BALDINI

Dott. Franco PLEITAVINO

Dott. Federico SANTOLINI

SEGRETARIO:

Ilma PORCU

A.I.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria

C.F. / P. IVA 02421770997

Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162

E-mail: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: protocollo@pec.alisa.liguria.it

Sede operativa: Via G. D'Annunzio, n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562
PEC: cra@pec.alisa.liguria.it